

Disinfestazione delle travi dai tarli Minimo sforzo possibile, per ottenere il massimo risultato possibile

Il Problema

L'impossibilità di determinare preventivamente dove siano deposte le uova e, quindi, dove si svilupperà l'**infestazione in futuro**, pone strategicamente l'opportunità di considerare in modo globale le superfici da trattare, come un tutt'uno, in una dimensione di **contestualizzazione integrata**.

La soluzione tecnologica



La nostra **tecnologia di disinfestazione è l'aerotermica Ghibli®**, che abbraccia, all'interno di una **speciale coperta termica**, l'intera superficie della carpenteria lignea, per sottoporla, in **unica soluzione**, ad insufflazione programmata e controllata di aria calda, allo scopo di **abbattere tutte le forme biologiche dei tarli**, uova, larve, pupe, adulti, **ovunque si annidino** – [vedi redazionale specifico](#).

Questo metodo operativo agevola in pieno la strategia di **contestualizzazione integrata**, perché non scompone l'intervento linearmente lungo le travi, ma **tratta contemporaneamente ogni locale su tutta la superficie delle carpenterie**.

Abbiamo, quando **l'infestazione sia conclamata in alcuni locali e non in tutti**, un punto critico:

- o trattiamo, per prudenza, anche i locali in cui l'infestazione potrebbe essere in corso, ma non lo sappiamo, per prevenire la possibilità di successive reinfestazioni crociate;
- o corriamo il rischio di trattare solo i locali in cui l'infestazione sia già conclamata, con la possibilità di vanificare nel breve-medio periodo, lo sforzo compiuto.

La strategia del risparmio

C'è una possibilità alternativa, che, con il ricorso alle **strategie integrate di lotta ai tarli e di tutela nel tempo per la conservazione**, ci metta in condizioni di superare il punto critico, riducendo al minimo le risorse da impiegare, **senza perdere la possibilità del pieno controllo** sui rischi.

Per ottenere ciò, dobbiamo considerare:

Approfondimenti tematici a cura di Gianfranco Magri – Artecontrol

- il **trattamento radicale** dei soli locali in cui l'infestazione è conclamata;
- la loro **messa in sicurezza con antitarlo impregnante**, a **scopo di mantenimento**;
- l'applicazione dello stesso **antitarlo a tutte le altre travi**, a scopo **preventivo**.

Con questa strategia, **l'impegno economico iniziale riguarda solo alcuni locali** e non l'intera superficie delle carpenterie.

La protezione per il futuro



Per i successivi due anni, **l'antitarlo applicato svolge una duplice azione:**

- **protegge i locali trattati radicalmente da nuove reinfestazioni**;
- **blocca il ciclo riproduttivo degli infestanti**, abbattendone gli adulti nel momento dello sfarfallamento, nel caso l'infestazione si conclami successivamente negli altri locali.

La **disinfestazione radicale antitarlo** potrà essere estesa ad altri locali solo se si manifestasse una successiva infestazione conclamata, limitandosi solo a quelli, ottenendo, come premesso, il massimo risultato con il minimo sforzo.

Per gli anni successivi, l'intera superficie va fatta rientrare nella **manutenzione ordinaria preventiva**, applicando **l'antitarlo alle superfici ogni 2-3 anni**.

Il nostro servizio gratuito di assistenza post-intervento provvederà ad informarla, quando il periodo di copertura dell'antitarlo volgerà alla scadenza della sua **efficacia di abbattimento**.